

THE LIBRARY BRIGHAM YOUNG UNIVERSITY PROVO, UTAH

1





Digitized by the Internet Archive in 2016



PAVIA

I DISEGNI DEL MUSEO CIVICO

COLLEZIONE MALASPINA

Nella stessa serie abbiamo pubblicato:

FRANCESCO MALAGUZZI VALERI

MILANO

I DISEGNI DELLA R. PINACOTECA DI BRERA

94 TAVOLE RIPRODUCENTI A COLORI I PIÙ NOTEVOLI DISEGNI DI QUELLA ... INTERESSANTE COLLEZIONE ...

PREZZO LIRE 3.-

O. GROSSO ED A. PETTORELLI

GENOVA

I DISEGNI DI PALAZZO BIANCO

100 TAVOLE RIPRODUCENTI A COLORI I PIÙ NOTEVOLI DISEGNI DELLA IM-PORTANTISSIMA RACCOLTA GENOVESE

PREZZO LIRE 3.-

Altri volumi sono in preparazione.

S-068-2 RENATO SÒRIGA

PAVIA

I DISEGNI DEL MUSEO CIVICO

COLLEZIONE MALASPINA

100 TAVOLE RIPRODUCENTI A COLORI I PIÙ NOTEVOLI DISEGNI DELLA ... RACCOLTA PAVESE ...



MCMXII
ALFIERI & LACROIX
MILANO

Proprietà letteraria ed artistica riservata agli editori

Fotografie, incisioni e stampa dello Stabilimento di Arti Grafiche
ALFIERTALLACERINA Milleno, Via Mantegna, 6
BRIGHAM YOUNG UNIVERSITY

PROVO, UTAH

PREFAZIONE





La piccola ma interessante raccolta di disegni posseduta dal Museo Civico di Pavia devesi interamente alla munificenza del marchese Luigi Malaspina di Sannazzaro (1751-1835), il quale donando alla sua città nativa le ricche collezioni di quadri e di stampe da lui formate durante il primo trentennio del secolo XIX, volle pure unirvi un grosso manipolo di disegni sulla cui provenienza non lasciò disgraziatamente alcuna indicazione.

Malgrado questo si può non di meno congetturare che la loro origine dovette essere comune a quella della collezione di stampe che il Malaspina raccolse in gran parte nel suo abituale soggiorno di Milano, così che non crederò di essere lontano dal vero affermando che i disegni in quistione furono acquistati in maggioranza nelle vendite delle collezioni dell'abate Bianconi, del Bossi e dello Storck. (Cfr. il: Catalogo | di una raccolta di stampe antiche | compilato | dallo stesso possessore | March. Malaspina di Sannazzaro | Milano, Bernardoni 1824. 5 voll. in-8).

Ciò per la proven'enza. In quanto alla raccolta presa nella sua materialità mi limiterò a dire che essa consta di trecento cinquanta disegni montati per lo più su cartoni e raggruppati arbitrariamente per scuole dallo stesso proprietario, il quale nei suoi ultimi anni di vita aveva in animo di pubblicarne una illustrazione sistematica da unirsi a quella dei quadri della sua pinacoteca.

Circa il suo valore artistico noterò che essa venne formata ad esclusivo complemento della collezione d' stampe (cfr. op. cit. vol. IV pag. 272 e segg.) e che possiede tutte le caratteristiche delle raccolte del tempo, così che un gran numero di disegni, ad onta delle pompose etichette è dato da lavori di scolari, da copie tardive, o peggio, da meschine contraffazioni moderne; non di meno la parte rimanente compensa questa manchevolezza di criterii di scelta, con dei rari esemplari specie di scuola straniera, acquistati, secondo ogni verosimiglianza, dallo stesso Malaspina in Germania verso il 1813.

Di qui il presente lavoro, il quale per l'identificazione e per la classificazione s'informa strettamente ai criteri usati nei volumi precendenti di questa serie edita con tanto amore dallo stabilimento Alfieri e Lacroix; per la sua finalità al desiderio di far conoscere i migliori esemplari di una collezione sin ora rimasta poco nota agli studiosi, per ottenere, come già ben disse il Malaguzzi Valeri neila prefazione al suo volume sui Disegni di Brera, il controllo delle attribuzioni e la maggiore conoscenza delle opere d'arte, ciò che è la ragione di essere delle pubbliche raccolte.

RENATO SÒRIGA

Conservatore del Museo Civico di Pavia

SCUOLA VENETA.

- 1. Domenico Riccio dello Brusasorci. (1496-1567). Testa di vecchio. A matita nera con lumi di biacca. Alto m. 0,272, largo m. 0,197.
- 2. Lattanzio Gambara. (1539-1571). Tre amorini seduti in atto di leggere un libro. A penna e biacca su carta grigia. Alto m. 0,090, largo m. 0,245, con segnatura.
- 3. Dario Varotari. (1539-1596). Busto di vecchia con martello in pugno. A matita nera e biacca. Alto m. 0,330, largo m. 0,250.
- 4. Maniera del Tintoretto. S. Rocco. A penna e sepia con lumi di biacca. Alto m. 0,252, largo m. 0,150.
- 5. Scuola Veneta del sec. XVI (Emanuele Tedesco?). Giovane che spia dietro una porta. A penna e sepia. Alto m. 0,173, largo m. 0,130.
- 6. Scuola Veneta del sec. XVI. Ritratto di personaggio. A penna. Alto m. 0,196, largo m. 0,160.
- 7. Giulio Carpioni. (1611-1674). *Baccanale*. In tondo. A penna e acquerello. Alto m. 0,151, largo m. 0,152.
- 8. G. D. Tiepolo. (1727-1804). Studio di testa. A carbone e biacca su carta azzurra. Alto m. 0,270, largo m. 0,394.

SCUOLA FERRARESE.

9. Giacomo Zoboli. (1700?-1767). Testa di santa. A carboncino e a sanguina su carta azzurra. Alto m. 0,352, largo m. 0,250.

SCUOLA BOLOGNESE.

- 10. Giulio Bonasone. (1510-1580). La caccia di Diana. A matita su carta grigia. Alto m. 0,183, largo m. 0.330.
- 11. Camillo Procaccini. (1545-1627). Persona come dolente. Mezza figura. A matita nera e sanguina. Alto m. 0,170, largo m. 0,114.
- 12. G. C. Procaccini. (1560-1627). La circoncisione di Gesù Cristo. A penna. Alto m. 0,398, largo m. 0,360.
- 13. Ludovico Caracci. (1555-1619). *La tentazione di S. Antonio*. A penna e ad acquerello. Alto m. 0,385, largo m. 0,270.
- 14. Agostino Caracci. L'annunciazione della Vergine. A penna. Alto m. 0,223, largo m. 0,335.
- 15. Francesco Albani. (1578-1660). Bersabea in atto di abbracciare il marito che parte. A penna. Alto m. 0,240, largo m. 0,324. Studio per incisione.
- 16. Francesco Barbieri detto il Guercino. (1591-1666). Donna in atto di fervida preghiera. A penna. Alto m. 0,163, largo m. 0,182, con segnatura.
- 17. Scuola del Domenichino. *Un prodigio*. A penna e ad acquerello. Alto m. 0,360, largo m. 0,228.
- **18.** Elisabetta Sirani. (1638-1665). La Natività con angeli adoranti. A penna e ad acquerello. Alto m. 0,208, largo m. 0,300.

SCUOLA PARMIGIANA.

- 19. Francesco Mazzola detto il Parmigianino. (1504-1540). *Studio di testa femminile*. A matita nera su carta giallognola. Alto m. 0,260, largo m. 0,186.
- 20. Francesco Mazzola. *Iride*. A matita nera con lumi di biacca su carta gessata. Alto m. 0,090, largo m. 0,067. Fa parte d'un piccolo album contenente quindici studi di figura, il cui vigore non è sempre costante.
- 21. Francesco Mazzola. Didone e Ascanio. Cfr. il numero precedente.
- **22. Francesco Mazzola.** *Minerva.* Cfr. il numero precedente.
- 23. Francesco Mazzola. *Uomo seduto in atto di meditazione*. Cfr. il numero precedente.
- **24.** Francesco Mazzola. Venere. Cfr. il numero precedente.
- 25. Maniera del Parmigianino. La Vergine con il Bambino che dorme. A sanguina su carta bigia. Alto m. 0,253, largo m. 0,194.
- 26. Scuola del Parmigianino. L'angelo dell'Annun-ciazione. Ad acquerello. Alto m. 0,240, largo m. 0,190.
- 27. Michelangelo Anselmi. (1491-1554). Vergine sulle nubi col Bambino in braccio. A sepia con lumi di biacca. Alto m. 0,265, largo m. 0,202.
- 28. Antonio Fantuzzi detto Antonio da Trento. (1508-1555). Giuditta che si reca al campo di Oloferne. A penna e a chiaroscuro. Alto m. 0,158, largo m. 0,113, con segnatura. Studio per incisione.

- 29. Lelio Orsi da Novellara. († 1587). Giovane donna sedula in alto di guardare. A penna e sepia. Alto m. 0,120, largo m. 0,141.
- 30. Bartolomeo Schedone. (1570?-1615). Busto di amorino. A sanguina. Alto m. 0,140, largo m. 0,108.

SCUOLA LOMBARDA.

- 31. Paolo Lomazzo. (1538-1600). Cristo coronato di spine. A penna e ad acquerello. Alto m. 0,400, largo m. 0,278.
- **32.** Ambrogio Figino. (1558-1600?). *S. Ambrogio*. A sanguina. Alto m. 0,148, largo m. 0,098.
- 33. Ambrogio Besozzi. (1648-1706). Ritratto di personaggio. A carbone su carta bigia. Alto m. 0,106, largo m. 0,098. Nella parte superiore del disegno si legge: Ritratto del Melone fatto dal Besozi.

SCHOLA GENOVESE.

- **34.** Luca Cambiaso (?). (1527-1585). Contadino con zappa e cesta. A penna e sepia. Alto m. 0,348, largo m. 0,178.
- 35. Luca Cambiaso. La Vergine col Bambino ed una Santa. A penna e sepia. Alto m. 0,138, largo m. 0,137.
- **36. Luca Cambiaso.** Fregio con giuochi di putti. A penna e a sepia. Alto m. 0,140, largo m. 0,463.
- **37.** Luca Cambiaso. Due figure simboliche sedute. A penna. Alto m. 0,215, largo m. 0,380.

- 38. Benedetto Castiglione detto il Grechetto. (1616-1670). *La fuga in Egilto*. A penna e a sepia su carta giallognola. Alto m. 0,318, Largo m. 0,222.
- 39. Benedetto Castiglione. Ritorno di contadini con il gregge. A penna. Alto m. 0,195, largo m. 0,285.
- **40. Domenico Piola.** (1628-1703). S. Giovanni fanciullo che dà a bere ad una pecora. A penna e acquarello. Alto m. 0,408, largo m. 0,275.
- 41. Giovanni Carlone. (1639-1697). Figura scettrata con stella in fronte su trono di nubi. Ad acquarello con tocchi di sanguina. Alto m. 0,173, largo m. 0,167.
- **42.** Gregorio de' Ferrari. (1664-1746). Sacra famiglia a cui varii angioletti mostrano la croce. Ad acquarello. Alto m. 0,236, largo m. 0,238.

SCUOLA TOSCANA.

- 43. Scuola toscana del sec. XV. Figura accademica in piedi in atto di sforzo. A penna su carta gialliccia. Alto m. 0,190, largo m. 0,142.
- **44. Rosso Fiorentino.** (1496-1554). Satiro con scimmia in braccio. Ad acquarello. Alto m. 0,246, largo m. 0,195.
- 45. Stefano della Bella. (1610-1664). Paesaggio con barconi. A penna. Alto m. 0,233, largo m. 0,422.
- **46.** Maniera di Carlo Dolci. *Busto di donna.* A matita nera con lumi di biacca, Alto m. 0,342, largo m. 0,231.

SCUOLA ROMANA.

- **47. Gian Francesco Penni.** (1488-1528), *Putto seduto in atto di guardare.* A sanguina su carta azzurra. Alto m. 0,168, largo m. 0,152.
- **48.** Luca Penni. (Prima metà del sec. XVI). *Ingresso dei Galli in Roma*. A penna su carta giallognola. Alto m. 0,302, largo m. 0.240.
- 49. Pierino del Vaga. (1500-1547). Studio di tre uomini nudi. A penna su carta gialliccia. Alto m. 0,200, largo m. 0,168.
- **50.** Pierino del Vaga. Battaglia. A penna su carta gialliccia. Alto m. 0,226, largo m. 0,328.
- **51.** Raffaellino del Colle. (1500-1566). *La Vergine col Bambino*. A matita nera su carta azzurra. Alto m. 0,148, largo m. 0,198.
- **52.** Giulio Pippi detto Giulio Romano (?) (1542-1586). *Frammento d'un trionfo.* A penna su carta giallognola. Alto m. 0,260, largo m. 0,280.
- **53.** Maniera di Giulio Romano. Enea che fugge da Troia con il figlio ed il padre. A penna su carta bigia. Alto m. 0,190, largo m. 0,206.
- **54.** Scuola romana del sec. XVI. Scherzi di putti. A penna e ad acquarello su carta bigia. Alto m. 0,138, largo m. 0,190.
- 55. Federico Barocci. (1528-1612). S. Ambrogio che riceve l'imperatore Teodosio. A penna e a sepia. Alto m. 0,398, largo m. 0,575. A piedi del disegno leggesi di mano del seicento: Teodosio imperatore avanti a St. Ambrogio disegno originale del baroci.

- **56.** Bartolomeo Passarotti, (1530-1592). Figura accademica in piedi. A penna su carta grigia. Alto m. 0,400, lorgo m. 0,186.
- 57. Bartotomeo Passarotti. Studio di due teste. A penna su carta gialliccia. Alto m. 0,234, largo m. 0,333.
- **58.** Andrea Sacchi. (1600-1661). Studio per un quadro di altare. A matita nera e a sanguina su carta quadrettata. Alto m. 0,360, largo m. 0,260.
- **59.** Carlo Maratti. (1625-1713). Lucrezia nell'atto di immergersi in seno il pugnale. A penna e ad acquarello. Alt6 m. 0,238, largo m. 0,168.
- **60.** Pompeo Battoni. (1707-1787). Sludio per ritratto di giovane patrizio. A sanguina. Alto m. 0,191, largo m. 0,145.
- 61. Scuola romana del sec. XVIII. Ritratto di papa Benedetto XIV. A sanguina. Alto m. 0,122, largo m. 0,118.

SCUOLA NAPOLETANA.

Scuola napoletana del sec. XV? Busto di Alfonso I, re di Napoli. Acquarello a colori. Alto m. 0,153, largo m. 0,130.

- **63. Giuseppe Ribera?** (1588-1659). *Il martirio di* S. *Bartolomeo.* A penna e a chiaroscuro. Alto m. 0,322, largo m. 0,230. Studio per la stampa omonima.
- **64. Salvator Rosa.** (1615-1673). *Uomo legato ad un albero che si dibatte*. A sanguina. Alto m. 0,152, largo m. 0,110.

- **65.** Salvator Rosa. Guerriero appoggiato ad un masso in atto di osservare. A sanguina. Alto m. 0,153, largo m. 0,110.
- **66. Luca Giordano.** (1632-1707). Mosè che fa scaturire l'acqua dalla roccia. A penna e chiaroscuro. Alto m. 0,223, largo m. 0,296. Con segnatura.

SCHOLA TEDESCA

- 67. Scuola tedesca del sec. XV. La Vergine col Bambino. A penna con lumi di biacca su carta azzurra. Alto m. 0,150, largo m. 0,130.
- **68.** Martino Schongauer. (1445-1491). Studio per la stampa: *La morte della Vergine.* A penna. Alto m. 0,215, largo m. 0,148. Cfr. il numero seguente ove si trova la riproduziope della celebre stampa dello Schongauer.
- **69.** Martino Schongauer. La morte della Vergine. Incisione su metallo. Cfr. A. Bartsch. Le Peintre Graveur, etc., vol. VI, n. 33.
- 70. Luca Cranach il vecchio. (1472-1553). Scene della vita di Maria Vergine con varie figure di santi. Acquarello a colori. Alto m. 0,278, largo m. 0,198. Porta la data del 1527, inscritta in un scomparto del noto stemma di Sassonia che il Cranach era solito apporre con la segnatura nei suoi lavori.
- 71. Hans Baldung Grün. (1480-1545). S. Pietro. A penna e ad acquerello. Alto m. 0,203, largo m. 0,152. Studio originale per la stampa omonima. Cfr. Bartsch, vol. VII, n. 7.

- 72. Hans Baldung Grün. S. Paolo. A penna e ad acquerello. Studio originale per la stampa omonima. Alto m. 0,203, largo m. 0,152. Cfr. Bartsch, vol. VII, n. 18.
- 73. Hans Baldung Grün. S. Matteo. A penna e ad acquarello. Alto m. 0,203, largo m. 0,152. Cfr. Bartsch, vol. VII, n. 13. Studio originale per la stampa omonima.
- **74.** Hans Baldung Grün, S. Giovanni. A penna e ad acquarello. Alto m. 0.203, largo m. 0,152. Studio originale per la stampa omonima. Cfr. Bartsch, vol. VII, n. 10. Con segnatura.
- 75. Virgilio Solis. (1514-1562). Donna seduta in atto di leggere forse una sibilla. A penna con tenui macchie di sepia. Alto m. 0,092, largo m. 0,053. Studio per incisione.
- 76. Filippo Roos detto Rosa di Tivoli. (1651-1705). Aggruppamenti di varii animali. A penna e acquerello. Alto m. 0,150, largo m. 0,190.
- 77. Filippo Roos. Trionfo di caccia. A penna e ad acquarello. Alto m. 0,150, largo m. 0,190.
- **78.** Antonio Raffaello Mengs. (1728-1779). Rissa tra soldati che si dividono delle spoglie. A chiaroscuro. Alto m. 0,500, largo m. 0,392.

SCUOLA FRANCESE.

79. Daniele Dumoustier. (1576-1646). Ritratto di vecchio. A matita nera su carta tinta. Alto m. 0,380, largo m. 0,280.

- 80. Maniera di Claudio di Lorena. Paesaggio. A penna e a sepia. Alto m. 0,210, largo m. 0,254.
- 81. Giacomo Courtois detto il Borgognone. (1621-1671). Schizzo di una battaglia. A penna su pergamena. Alto m. 0,112, largo m. 0,210.
- **82.** Raimondo Le Fage. (1654-1684). *Il serpente di bronzo*. A penna su carta giallognola. Alto m. 0,570, largo m. 0,423. Studio per l'incisione omonima. Con segnatura.
- 83. Raimondo Le Fage. La caduta degli angeli ribelli. A penna su carta giallognola. Alto m. 0,444, largo m. 0,574. Disegno preparato per l'incisione omonima, la cui riproduzione trovasi al numero sequente.
- 84. Raimondo Le Fage. La caduta degli angeli ribelli. Incisione ad acquaforte.
- 85. Scuola francese del sec. XVII. Ritratto di gentiluomo. A carbone con lumi di gessetto su carta azzurrognola. Alto m. 0,600, largo m. 0,450.
- 86. Scuola francese del sec. XVII. Ritratto di gentildonna. A carbone con lumi di gessetto su carta azzurrognola. Alto m. 0,600, largo m. 0,450.

SCUOLA FIAMMINGA.

87. Luca di Leida (?) (1496-1533). La conversione di S. Paolo. A penna con lumi di biacca. Alto m. 0,270, largo m. 0,410. Studio probabile per l'incisione omonima. Cfr. il numero seguente.

- **88.** Luca di Leida. La conversione di S. Paolo. Incisione su metallo. Cfr. Bartsch. Catalogue des estampes de Lucas de Leyde, etc., n. 104.
- 89. Scuola fiamminga del sec. XVI. Gruppo di Ire persone sotto una tenda. A penna. Alto m. 0,115, largo m. 0,110. Lavoro per incisione. In calce al disegno a sinistra il monogramma dell'autore di identificazione difficile.
- 90. Giovanni Wierix. (1553-1619). Adamo ed Eva nel Paradiso terrestre. A penna su pergamena. Alto m. 0,168, largo m. 0,204. Imitazione libera della celebre stampa omonima di Alberto Dürer. Con segnatura. Lavoro per incisione.
- 91. Martino de Vos. 11520-1604). Scena di battaglia. A penna acquarellato con sepia. Alto m. 0,210, largo m. 0,290. Con segnatura e data (1582).
- 92. Martino de Vos. L'angelo della guerra che incita alla strage. A penna acquarellato con sepia. Alto m. 0,200, largo m. 0,294. Con segnatura e data (1587).
- **93.** Luca van Valckenburg. (1540-1625). *La torre di Babele.* A matita nera e a penna con ombreggiature di sepia. Alto m. 0,300, largo m. 0,380.
- **94.** Bartolomeo Spranger. (1546-1625). Studio di figura femminile con putto in braccio. A penna. Alto m. 0,184, largo m. 0,168. Con segnatura.
- 95. Bartolomeo Spranger. Studio di figura femminile con putto in braccio. A penna. Alto m. 0,184, largo m. 0,168. Con segnatura.

- 96. Francesco Snyders. (1579-1657). Studio di una testa di levriero. A carbone su carta bigia. Alto m. 0,179, largo m. 0,250.
- 97. Nicola Berchem. (1620-1683). Contadina a cavallo accompagnata da uomo a piedi. A sanguina. Alto m. 0,200, largo m. 0,163.
- 98. Nicola Berchem (?) Partenza di alcuni cavalieri da una osteria. A penna. Alto m. 0,216, largo m. 0,330.
- 99. Maniera di Van Dyck. Ritratto di giovane. A penna acquerellato a sepia. Alto m. 0,237, largo m. 0,170.
- 100. Scuola fiamminga del sec. XVII. Ritratto di vecchio circondato da tralci di vite. A penna. Alto m. 0,174, largo m. 0,149. Per incisione.



1. Domenico Riccio detto Brusasorci (1494-1567).



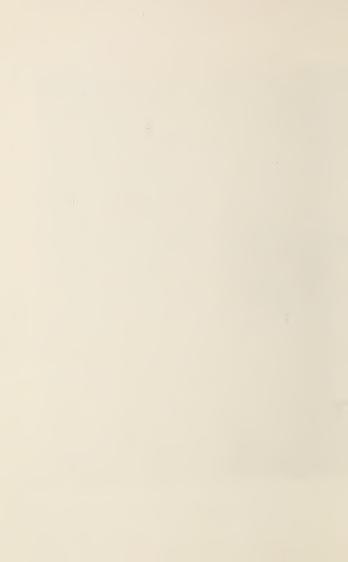


2. Lattanzio Gambara (1539-1571).





3. Dario Varotari (1539-1596).





4. Maniera del Tintoretto.





5. Scuola veneta del secolo XVI (?)





6. Scuola veneta del secolo XVI.





7. Giulio Carpioni (1611-1674).



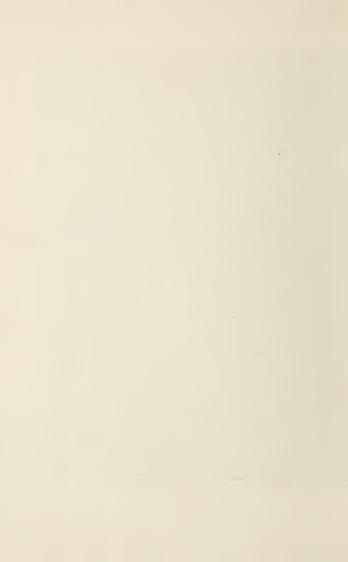


8. G. D. Tiepolo (1727-1804).





9. Giacomo Zoboli (1700?-1767).





10. Giulio Bonasone (1510-1580).





11. Camillo Procaccini (1545-1627).





12. G. C. Procaccini (1560-1627).





13. Ludovico Carracci (1555-1619).



14. Agostino Caracci.



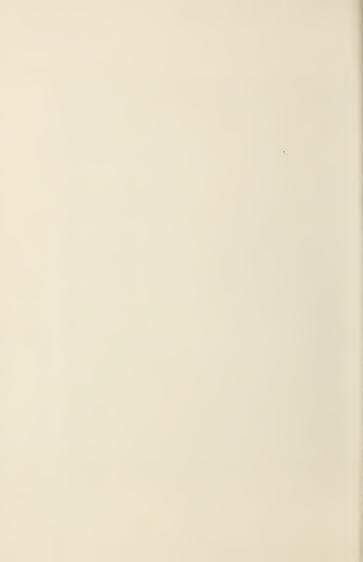


15. Francesco Albani (1578-1660).





16. Francesco Barbieri detto il Guercino (1591-1666).



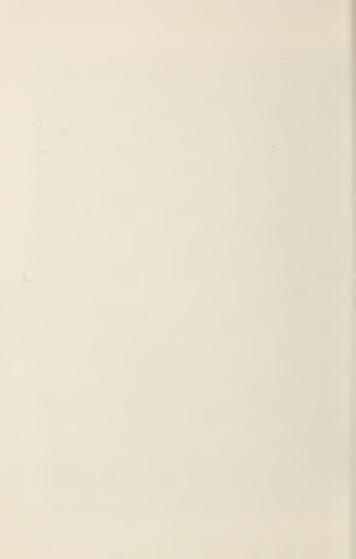


17. Scuola del Domenichino.



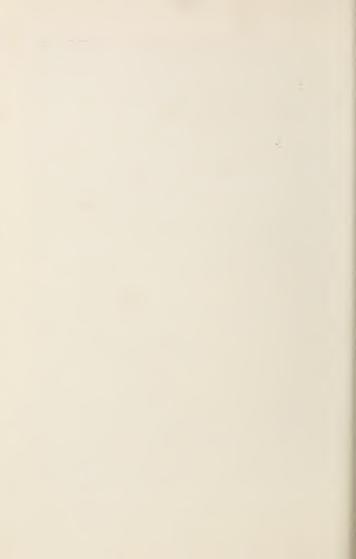


18. Elisabetta Sirani (1638-1665).



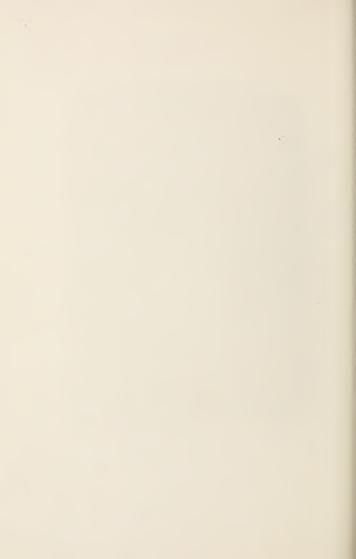


19. Francesco Mazzola detto il Parmigianino (1504-1540).





20. Francesco Mazzola detto il Parmigianino.





21. Francesco Mazzola detto il Parmigianino.



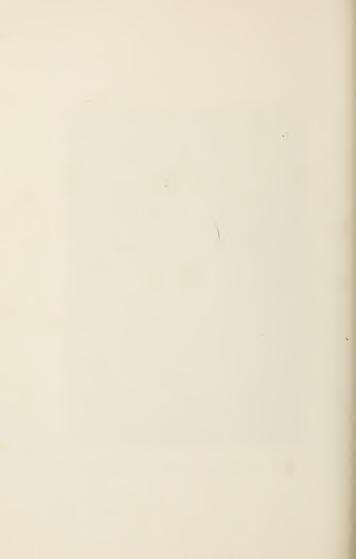


22. Francesco Mazzola detto il Parmigianino.



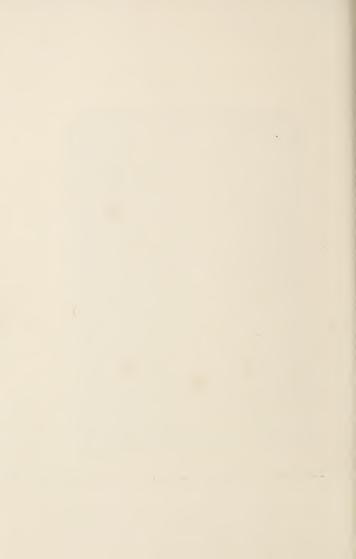


23. Francesco Mazzola detto il Parmigianino.



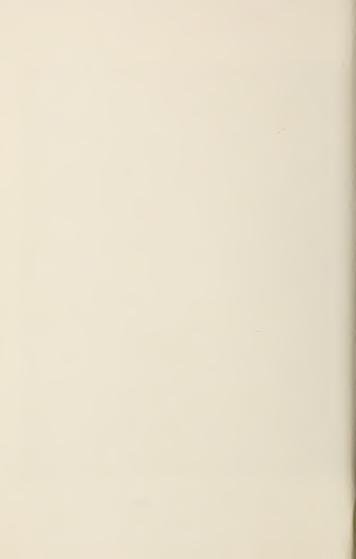


24. Francesco Mazzola detto il Parmigianino.





25. Maniera del Parmigianino.





26. Scuola del Parmigianino.



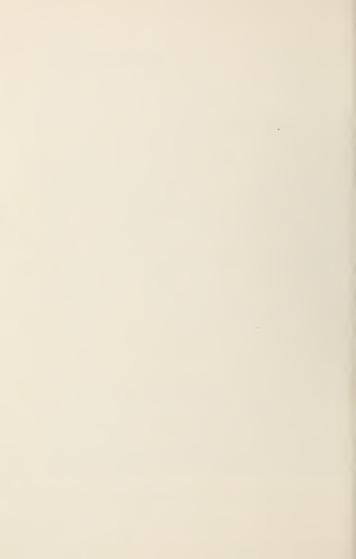


27. Michelangelo Anselmi (1491-1554).



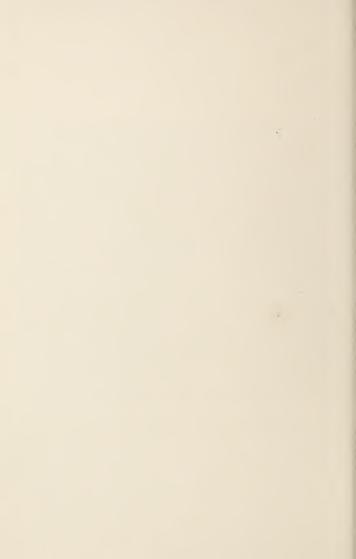


28. Antonio Fantuzzi detto Antonio da Trento (1508-1555).





29. Lelio Orsi da Novellara († 1587).





30. Bartolomeo Schedone (1570?-1615).





31. Paolo Lomazzo (1538-1600).



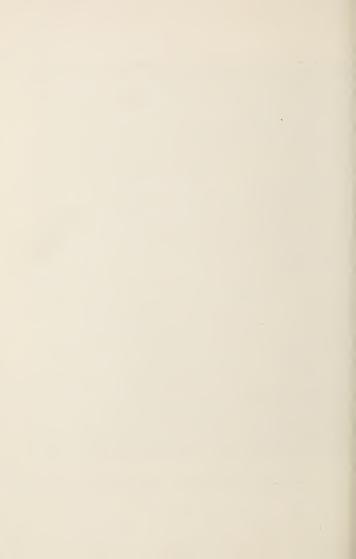


32. Ambrogio Figino (1558-1600?).





33. Ambrogio Besozzi (1648-1706).



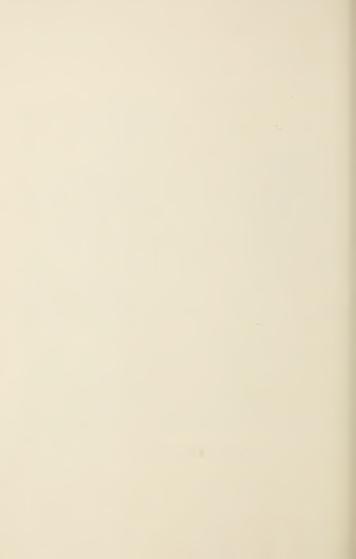


34. Luca Cambiaso(?) (1527-1585).





35. Luca Cambiaso.





36. Luca Cambiaso.





37. Luca Cambiaso.





38. Benedetto Castiglione detto il Grechetto (1616-1670).





39. Benedetto Castiglione detto il Grechetto.





40. Domenico Piola (1628-1703).





41. Giovanni Carlone (1639-1697).





42. Gregorio De' Ferrari (1664-1746).





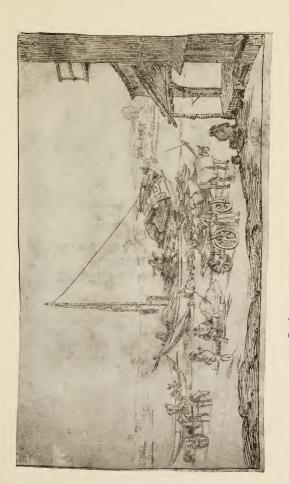
43. Scuola toscana del sec. XV.



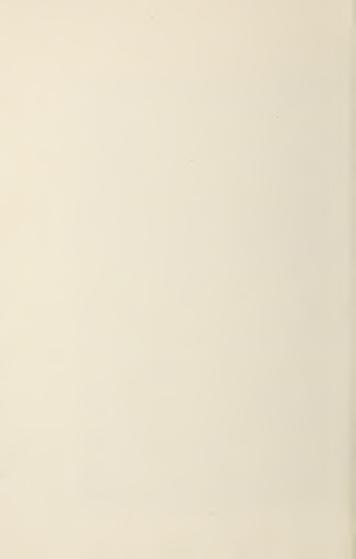


44. Rosso Fiorentino (1496-1541).





45. Stefano della Bella (1610-1664).





46. Maniera di Carlo Dolci.





47. Gian Francesco Penni (1488-1428).



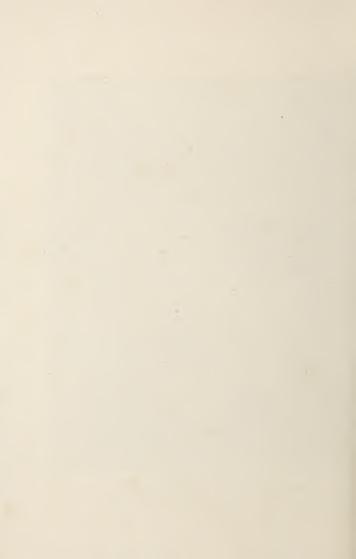


48. Luca Penni (prima metà del secolo XVI).





49. Pierino del Vaga (1500-1547).

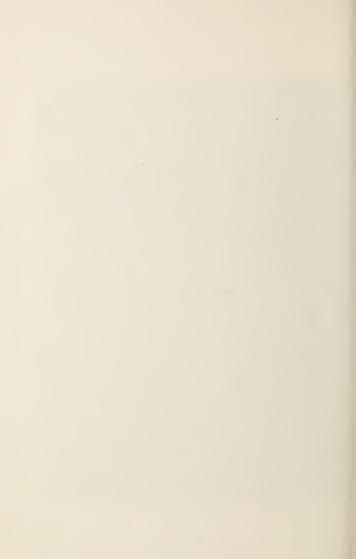


50. Pierino del Vaga.



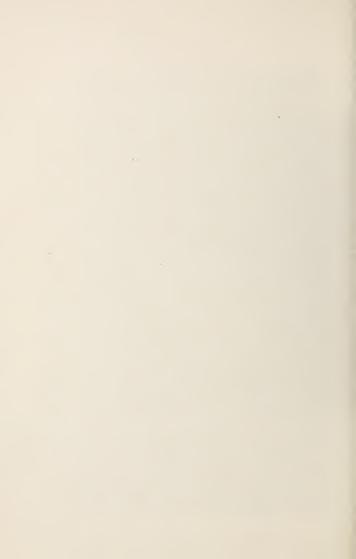


51. Raffaellino del Colle (1500?-1566).





52. Giulio Pippi detto Giulio Romano (?) (1542-1586).





53. Maniera di Giulio Romano.





54. Scuola romana del secolo XVI.





55. Federico Barocci (1528-1612).





56. Bartolomeo Passarotti (1530-1592).



57. Bartolomeo Passarotti.





58. Andrea Sacchi (1600-1661).



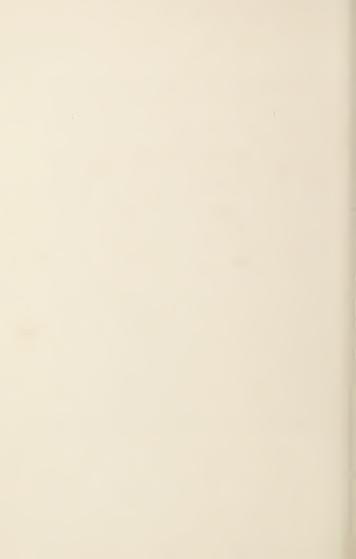


59. Carlo Maratti (1625-1713).





60. Pompeo Battoni (1707-1787).





61. Scuola romana del secolo XVIII.



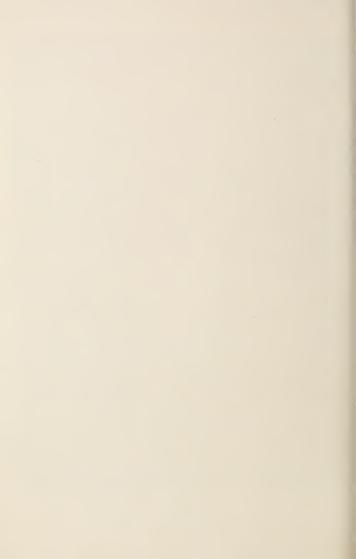


62. Scuola napoletana del secolo XV(?)





63. Giuseppe Ribera? (1588-1659).



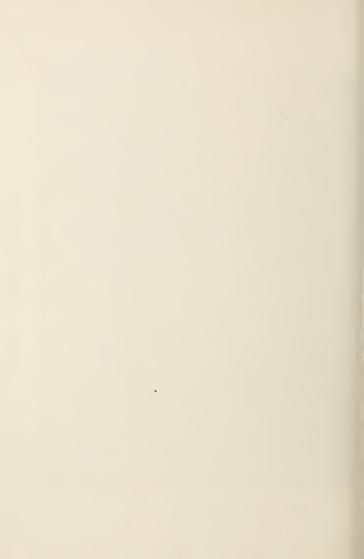


64. Salvator Rosa (1615-1673).





65. Salvator Rosa.





66. Luca Giordano (1632-1707).





67. Scuola tedesca del secolo XV.





68. Martino Schongauer (1445-1491).





69. Martino Schongauer.



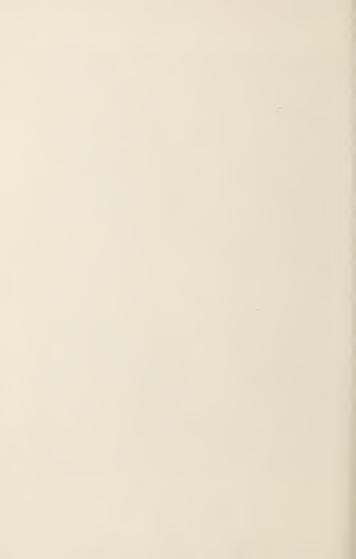


70. Luca Cranach il Vecchio (1472-1553).





71. Hans Baldung Grün (1480-1545)





72. Hans Baldung Grün.





73. Hans Baldung Grün.



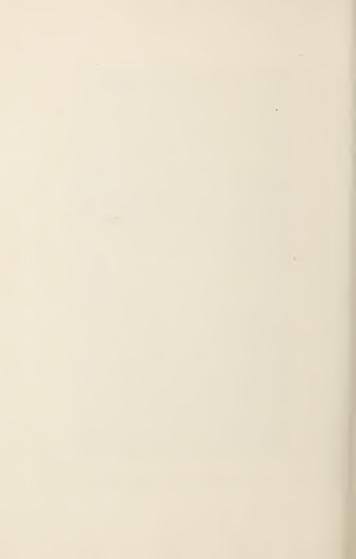


74. Hans Baldung Grün.





75. Virgilio Solis (1514-1562).

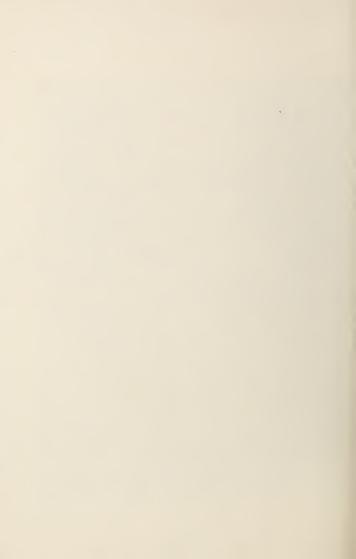




76. Filippo Roos detto Rosa di Tivoli (1651-1705).



77. Filippo Roos.





78. Antonio Raffaello Mengs (1728-1779).



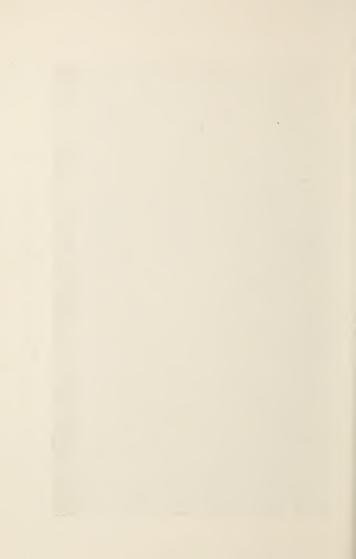


79. Daniele Dumoustier (1576-1646).





80. Maniera di Claudio di Lorena.





81. Giacomo Courtois detto il Borgognone (1621-1671).





82. Raimondo Le Fage (1654-1684).





83. Raimondo Le Fage.

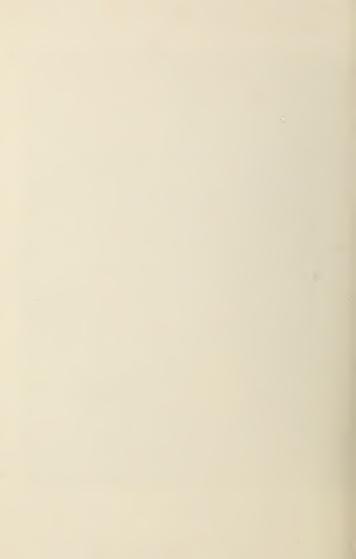


84. Raimondo Le Fage.





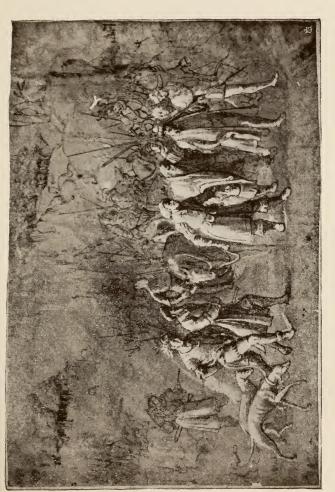
85. Scuola francese del secolo XVII.



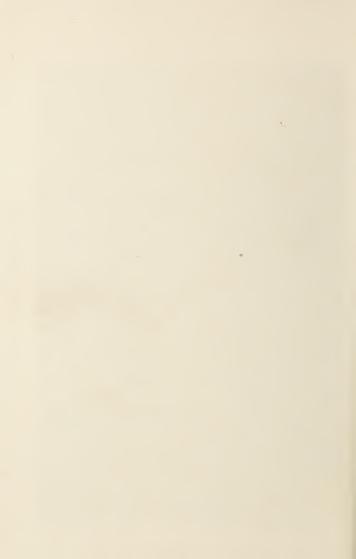


86. Scuola francese del secolo XVII.





87. Luca di Leida (?) (1496-1533).



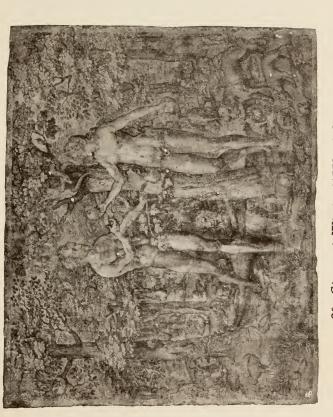
88. Luca di Leida.





89. Scuola fiamminga del secolo XVI.





90. Giovanni Wierix (1553-1619).





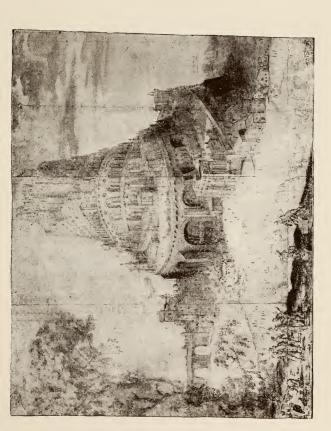
91. Martino de Vos (1520-1604).





92. Martino de Vos (1520-1604).





93. Luca van Valckenburg (1540-1625).





94. Bartolomeo Spranger (1546-1625).



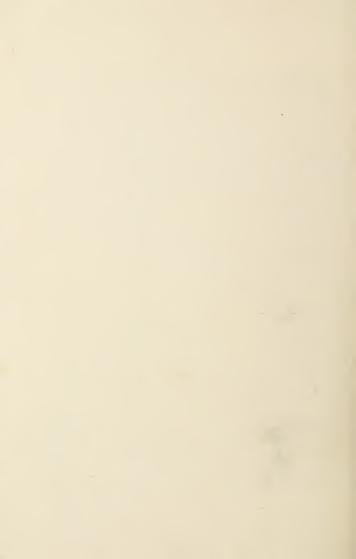


95. Bartolomeo Spranger.





96. Francesco Snyders (1579-1657).





97. Nicola Berchem (1620-1683).





98. Nicola Berchem (?).





99. Maniera di Van Dyck.





100. Scuola fiamminga del secolo XVII.













Date Due

All library items are subject to recall 3 weeks from the original date stamped.

DC aa	stamped.
01 11 9 2012	
NOV ~ 4 2007	
NOV 2 8 2011	
N: 3 .U1	
10 m	
Brigham V	

Brigham Young University

